

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 Metodo, tecniche di scrittura e letteratura
Obiettivi di apprendimento previsti		A	6		
		B	2		
	ITA	C	1-4-5		
	Cl.2	D	6		
		F	12-13-14-15-18		
		G	11-12-13-14-15-18		
		J	12-13-14-15-18		
		H	Da 19 a 25		
		M	26-28-29-31-37-39-40-41		
	Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*		
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
				COMPITO UNITARIO**	
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>				

Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D)</p> <p><i>Lettura</i> Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G) Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. (12- F -G- J) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J) Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - J) Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e</p>

temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G- J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. (29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. (31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. (41-M)

TRAGUARDI

- A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
Competenze-chiave europee di riferimento	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

**Diario
di bordo**

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Argomento: grammatica

Lo studio della sintassi della frase semplice, comparato agli aspetti morfologici, è stato affrontato sia in vista della prova Invalsi del terzo anno, sia con l'intento di sviluppare le capacità logico - deduttive.

Argomento: come si sottolineano le parole chiave e come si schematizza una pagina di studio

All'inizio del secondo quadrimestre, in concomitanza con il recupero delle competenze sul testo poetico, ho scelto di utilizzare tali pagine teoriche, di ripasso, presenti sul testo di antologia, per affinare e perfezionare il metodo di studio, affinché i discenti potessero affiancare agli schemi forniti da me, quelli di loro produzione, rinforzando così il percorso di costruzione del sapere e la metacognizione.

Argomento: il testo poetico

Dopo aver ripassato le figure retoriche ed i tipi di poesia studiate nello scorso anno scolastico, ne ho introdotte di nuove e, al termine di questa parte più tecnica, ho approntato un piccolo percorso di scrittura creativa a tema "poesia ed amicizia", per mezzo del quale gli alunni hanno avuto modo di applicare le competenze apprese e di sprigionare la loro fantasia su un tema, quello dell'amicizia, molto sentito alla loro età. Esito: anche in questo caso, come già accaduto per la Divina Commedia, la verifica scritta ha dato esiti soddisfacenti.

Argomento: il fumetto

Il mondo dei manga e dei supereroi Marvel e DC, sta rilanciando, meritoriamente, la passione dei giovanissimi per il mondo del fumetto e di ciò si stanno giovando anche alcune, storiche, case editrici nostrane come la Sergio Bonelli Editore. Trattandosi di un mondo che ben conosco e venendo incontro a richieste esplicite da parte degli alunni, ho deciso di trattare l'argomento e, per farlo, dopo una breve introduzione teorica, ho lasciato che gli alunni disegnarono e sceneggiassero liberamente i loro fumetti per qualche lezione, limitandomi al ruolo di consulente. Tra i vari lavori, tutti divertenti, alcuni davvero ben fatti, particolare soddisfazione mi ha dato il manga realizzato da Serena Ricciuti, la quale ha spontaneamente scelto di sceneggiare e disegnare una novella di Boccaccio, quella di Lisabetta da Messina.

Argomento: scrittura creativa di gruppo

Nel corso dell'intero anno scolastico, ma con maggiore intensità nella fase finale, gli alunni hanno avuto modo di cimentarsi con tecniche varie di scrittura creativa su diversi argomenti e tipologie testuali. In ambito narrativo hanno scritto racconti gialli, dell'orrore e fantastici, inoltre sono stati toccati temi quali l'interiorità, la solidarietà, l'impronta ecologica e la capacità di avere sogni ed inseguire le proprie aspirazioni. Tecnica di sicura e testata affidabilità, la scrittura creativa di gruppo è uno degli strumenti di maggiore efficacia in didattica cooperativa.

Letteratura (seconda parte): Petrarca, Boccaccio, Ariosto.

Nell'immaginario pop italiano, ha preso piede un certo "dantismo", che pur nella superficialità delle interpretazioni, fonte di evidenti fraintendimenti, ha l'indubbio merito di aver acceso l'interesse nei confronti del *sommo poeta*.

Tuttavia non vanno trascurate le altre due corone, di pari importanza rispetto all'Alighieri, della letteratura italiana, ossia Petrarca e Boccaccio, anche perché le loro linee, poetica e narrativa, sono state predominanti nella nostra letteratura per almeno mezzo millennio.

Petrarca: l'analisi tecnica delle poesie petrarchesche, può risultare troppo complessa per deli alunni della scuola secondaria di primo grado, di conseguenza, pur non tralasciandola, ho preferito concentrare l'attenzione dei discenti sulla polisemia del nome "Laura", sul dibattito circa la sua reale esistenza e, al netto del *labor limae* petrarchesco

sulle sue *nugae*, sul piano comunque, profondamente umano, con cui Petrarca scrive d'amore.

Boccaccio: la didattica di Boccaccio non è dissimile da quella dantesca, poiché gli studenti si appassionano spontaneamente alle alterne vicende delle novelle del Decameron, con il loro repertorio completo umanità varia, di comico e di tragico, di magnificente e gretto, di umoristico e beffardo. La novella di *Calandrino e il porco* ha offerto anche lo spunto per un testo sulla beffa, realizzato tramite la scrittura creativa di gruppo.

Ariosto: non molto dissimile da quanto scritto su Boccaccio ciò che vale per la didattica ariostesca. Va da sé che il mondo dell'Orlando Furioso, che io spesso paragono all'universo Marvel, con i suoi super eroi sopra le righe, le donne bellissime e coraggiose, la magia, gli ippogrifi, attirano molto l'attenzione degli alunni. L'aggancio con il mondo dei fumetti e del cinema Marvel e DC ha contribuito notevolmente alla comprensione dell'ironia ariostesca.

Note

Prof. Gianluca Giampaolo – Classe III D Plesso “G. Verga”